

## Multiscafi in fiera

Si tiene a la Grande Motte in Francia la fiera dedicata ai multiscafi. Quest'anno il Salone si è svolto dal 14 al 17 aprile e ha indicato quanto questa tipologia di imbarcazione stia uscendo dalla sua nicchia di "aficionados" per proporsi come la barca del futuro.

Protagonisti, in primis, i nomi dei cantieri presenti, tutti quelli che contano, almeno oltralpe, dove il multi è certamente più sviluppato, e il numero di yacht esposti, sessanta.

Mancavano i piccoli catamarani sportivi e da spiaggia così come c'è stata la defaillance all'ultimo minuto dell'ammiraglia del Salone, il Sunreef 70' Power, perché i cat nascono a vela, ma si stanno imponendo anche nel mondo del motore in virtù dei ridotti consumi e degli ampi spazi di vivibilità, come ha dimostrato Fountaine Pajot con il Trawler Queensland 55' in versione Eco-Cruising e l'italiana VG 62'.

La Grande Motte si propone dunque come capitale mediterranea dei multiscafi alternando, negli anni dispari, il Salon du Multicoques con la sua edizione atlantica, che l'anno scorso si è svolta per la prima volta a Lorient, in Bretagna, patria riconosciuta dei grandi multiscafi per le regate oceaniche. Se il bilancio atlantico è stato positivo, quello mediterraneo è andato oltre le aspettative con quasi 16.000 presenze (30% in più rispetto a Lorient) con visitatori internazionali provenienti non solo da nord Europa e Russia, ma anche da Cina, Brasile e Australia: le barche vendute sono state più di venti, cui vanno ad aggiungersi le trattative attualmente in corso. L'appuntamento per l'anno prossimo sarà nuovamente sulla costa atlantica.

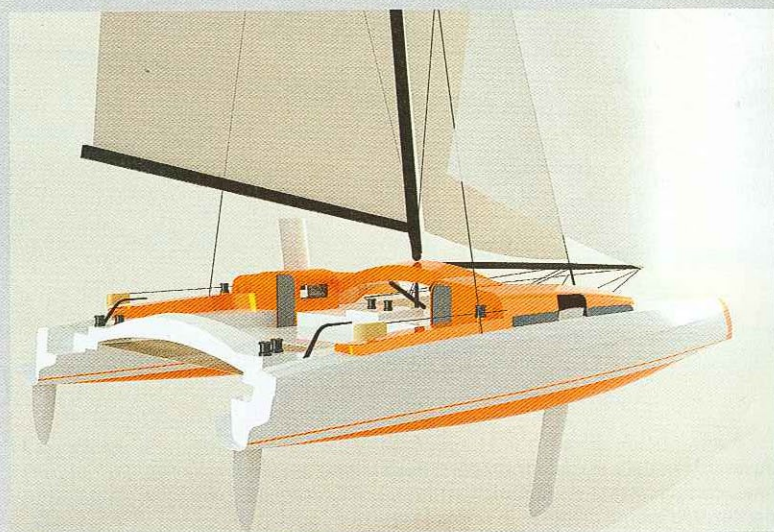
**Giuliano Luzzatto**



## Volare sull'acqua

■ Un'evoluzione che sta portando alla nascita di una generazione di multiscafi a vela molto sportivi, seppure destinati all'uso in crociera, dove esiste una forte commistione fra il mondo delle regate oceaniche e quello della crociera pura.

Si tratta di imbarcazioni veloci e molto appaganti in navigazione: possono stringere eccellenti angoli di bolina grazie a lunghi foils retrattili e riescono a navigare molto efficacemente anche con poco vento.



### MAXCAT 48

Pensato per correre sull'acqua più veloce del vento, ha due scafi affusolati ma in grado di contenere interni vivibili e confortevoli. Le sue sottili prue rovesce sono disegnate per ridurre il beccheggio con moto ondoso e diminuire i rischi di ingavonamenti, mentre il contenimento dei pesi è garantito da una costruzione in kevlar e carbonio. Caratterizzato dall'assenza di una traversa di prua, ha un lungo bompresso controventato e un piano velico generoso con albero rotante.

**I dati:** lunghezza f.t. m 16,13; larghezza m 8,42; pescaggio m 1,20/2,51; dislocamento kg 5300; superficie velica (randa + fiocco) mq 140,0; acqua n.d.; carburante n.d.; cabine 4; bagni 2; [www.siregh30.it](http://www.siregh30.it)

## I principali produttori

■ Alliaura Marine, Barramundi Boatyards, Catana, Dean Catamarans, Diamante Yachts, Edel Composites, Esprit Marine, Fountaine Pajot, Gunboat, H30, Indigo Yachts, Lagoon, Lebreton, Leopard Catamarans, Mattia, McColnaghy, Nautitech, Neel Trimarans, Ocean Quality, Outremer, Sunreef Yachts, Swiss Catamaran, VG Shipyard Yacht, XL Catamarans